



## **Decreto Dirigenziale n. 356 del 03/10/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "DELOCALIZZAZIONE IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE DI VEICOLI FUORI USO GIÀ AUTORIZZATO" DA REALIZZARSI IN LOC. NOCE AREA PIP NEL COMUNE DI CASALUCE (CE) - PROPOSTO DALLA DITTA COLANDREA MICHELINA - CUP 4172

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

## CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 957090 del 3.11.2010, integrata con note del 22.06.2011 prot. reg. n. 490023, nota del 2.12.2011 prot. reg. 917357, con nota del 16.05.2012 prot. reg. n. 371263, la Ditta Colandrea Michelina, con sede in Aversa (CE) alla via Filippo Saporito UNNRRRA Casas lotto I pal. 12, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "delocalizzazione impianto di autodemolizione di veicoli fuori uso già autorizzato" da realizzarsi in loc. Noce area PIP nel Comune di Casaluce (CE);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente all'arch. Grazioli, appartenente alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 15.11.2012, ha deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per i seguenti motivi:
  - il progetto prevede una delocalizzazione in area agricola.
  - Mancano gli atti autorizzativi per la struttura coperta adibita alla demolizione degli autoveicoli ed il recupero delle parti utilizzabili.
  - dalla documentazione progettuale si evince che i rifiuti pericolosi vengono stoccati in area non idonea, in quanto non provvista di opportuna copertura;

- per quanto riguarda le acque trattate, allo stato attuale il proponente non è in possesso di alcuna autorizzazione allo scarico delle acque reflue e va verificata la fattibilità dell'allaccio all'esistente rete fognaria;
  - non esiste una pianificazione per lo smaltimento delle acque reflue raccolte nella vasca di sedimentazione;
  - nella relazione di progetto non si fa alcun riferimento all'attività attualmente presente nell'area di sedime, evidenziata dalla vista aerea nella planimetria generale dell'impianto Tav.2.
- d. che con nota prot. reg. n. 931611 del 17.12.2012, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 15.11.2012 così come sopra riportato;
- e. che la Ditta proponente ha trasmesso con nota prot. reg. n. 35532 del 16.01.2013 osservazioni e chiarimenti in merito al parere espresso dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 15.11.2012;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 11.07.2013, considerato l'attestato del Comune di Casaluce rilasciato in data 20/11/2012, ritiene di escludere il presente progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, formulando espressa richiesta di acquisire, in sede di Conferenza dei Servizi, il parere favorevole, nonché vincolante, del Comune in relazione alla variante di destinazione urbanistica;
- b. che la Ditta Colandrea Michelina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 3.05.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 11.07.2013, il progetto "delocalizzazione impianto di autodemolizione di veicoli fuori uso già autorizzato" da realizzarsi in loc. Noce area PIP nel Comune di Casaluce (CE), proposto dalla Ditta Colandrea Michelina, con sede in Aversa (CE) alla via Filippo Saporito UNNRRRA Casas lotto I pal. 12, considerando l'attestato rilasciato dal Comune di Casaluce (CE) e formulando espressa richiesta di acquisire, in sede di Conferenza dei Servizi, il parere favorevole, nonché vincolante, del Comune in relazione alla variante di destinazione urbanistica;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio